



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 21

Oggetto: ARTICOLI 175 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

L'anno **2023 duemilaventitre**, addì **06 sei** del mese di **giugno**, alle ore **17:30** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **DAVIDE MENEGOLA**, presidente della Provincia;

Assiste il vice segretario generale dottor **PIERAMOS CINQUINI**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
BERTARELLI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Assente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 9		Assenti n. 1
----------------------	--	---------------------

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Illustra la presente deliberazione, su invito del presidente, il consigliere Alan Vaninetti;

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 15 del 27 aprile 2023, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione del presidente della Provincia n. 25 del 17 febbraio 2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi al rendiconto di gestione per l'esercizio 2022;
- con propria deliberazione n. 12 del 18 aprile 2023, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022, che chiude con un avanzo di amministrazione pari a euro 26.397.835,11, così destinato:
 - parte accantonata euro 7.560.692,46
 - parte vincolata euro 15.763.478,90
 - parte investimenti euro 382.299,39
 - parte disponibile euro 2.691.364,36

VISTO l'art. 175, comma 8, del T.U.E.L., il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente, si attui la verifica generale di tutte le voci di entrata e spesa, compresi il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTA la proposta di variazione di assestamento generale redatta dal settore "Affari generali e risorse finanziarie", sulla scorta delle richieste formulate dai settori della Provincia, dell'analisi di tutti gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, nonché della presa d'atto delle nuove maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese, con riferimento agli anni 2023 e 2024;

RITENUTO, inoltre, di applicare al bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, con riferimento all'esercizio 2023:

- l'importo di euro 6.892.842,88, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato (euro 15.763.478,90);
- l'importo di euro 382.299,39, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti (euro 382.299,39);
- l'importo di euro 152.220,00, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile (euro 2.691.364,36)

derivanti dal citato rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022;

RICHIAMATO l'art. 175 comma 3-bis, ai sensi del quale l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

CONSIDERATO che la Provincia di Sondrio non si trova nella situazione di cui all'art. 195 TUEL (utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti), né nella situazione di cui all'art. 222 TUEL (anticipazione di tesoreria) e può pertanto applicare l'avanzo di amministrazione disponibile;

DATO ATTO che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile rispetta le priorità indicate dall'art. 187 comma 2, ovvero: copertura dei debiti fuori bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, finanziamento di spese di investimento, finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente, per l'estinzione anticipata dei prestiti;

ATTESO che le variazioni in argomento permettono sia il mantenimento degli equilibri di bilancio sia il rispetto del pareggio di bilancio per ciascuno degli anni del triennio 2023/2025;

RICHIAMATO l'articolo 193, comma 2, del T.U.E.L., in base al quale, l'organo consiliare provvede, con deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare e, contestualmente, approvare:

- a le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti, di cui all'art. 194 del T.U.E.L.;
- c le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

EFFETTUATO il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato dal principio della programmazione, di cui al punto 4.2, lett. g), dell'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che il dirigente del settore "Affari generali e risorse finanziarie" ha richiesto ai dirigenti dei settori le seguenti informazioni:

- esistenza di eventuali debiti, di cui all'art. 194 del T.U.E.L.;
- esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

RILEVATO:

- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni rese dai dirigenti, allegate al presente atto;
- che il dirigente del settore "Viabilità, edilizia scolastica e patrimonio" ha segnalato che, con deliberazione del presidente della Provincia n. 76 del 9 maggio 2023 è stato approvato il verbale del responsabile del servizio "Viabilità", redatto in data 21 aprile 2023 (acquisito al prot. n. 19372 del 24.04.2023), verbale relativo all'intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della SP n. 7 "della Valgerola", a seguito dell'incendio del 8-13 aprile 2023 nei comuni di Pedesina e Rasura, ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo n. 50/20216, per una spesa complessiva di euro 230.663,44, che trova copertura al capitolo 202316 del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e il cui riconoscimento da parte di questo consiglio è all'ordine del giorno della seduta odierna;
- che i dirigenti hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, nella gestione di competenza e/o nella gestione dei residui ovvero nella gestione di cassa, come risulta dalle attestazioni rese, allegate al presente atto;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, in base al quale, in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto di gestione, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;

TENUTO CONTO che nel bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 non è stato previsto alcuno stanziamento per tale fondo, in quanto non necessario e non si prevedono situazioni volte e determinarne la costituzione nel corso degli esercizi 2023/2025;

VERIFICATI:

- l'attuale stanziamento del fondo di riserva è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, fondo che, pertanto, non necessita di integrazioni dell'importo entro i limiti di legge;
- l'attuale stanziamento del fondo di riserva di cassa è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa previste fino alla fine dell'anno, fondo che, pertanto, non necessita di integrazioni dell'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione di eventuali necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, e ritenuto, pertanto, di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

PRESO ATTO, quindi, che, allo stato attuale, non risulta necessario adottare alcun atto attraverso il quale introdurre misure necessarie a ripristinare il pareggio di bilancio;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nell'atto;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- | | | |
|--------------|----|---|
| • presenti | n. | 9 |
| • astenuti | n. | = |
| • votanti | n. | 9 |
| * favorevoli | n. | 9 |
| * contrari | n. | = |

DELIBERA

1. di approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, di cui alle previsioni attive e passive, così come indicate negli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono così di seguito riassunte:

ANNO 2023	
Avanzo di amministrazione disponibile	152.220,00
Avanzo di amministrazione vincolato	6.892.842,88
Avanzo di amministrazione destinato investimenti	382.299,39
Maggiori Entrate	4.872.789,93
Minori Spese	122.465,68
Totale Variazioni	12.422.617,88
Maggiori Spese	12.327.957,08
Minori Entrate	94.660,80
Totale Variazioni	12.422.617,88

ANNO 2024	
Maggiori Entrate	
Minori Spese	802.718,23
Totale Variazioni	802.718,23
Maggiori Spese	115.511,83
Minori Entrate	687.206,40
Totale Variazioni	802.718,23

2. di dare atto che a seguito delle variazioni attive e passive di cui al punto 1), il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	
Avanzo di amministrazione	7.427.362,27
Titolo I	10.500.000,00
Titolo II	24.941.324,74
Titolo III	3.476.680,81
Titolo IV	48.426.932,38
Titolo V	111.366,18
Titolo IX	11.007.000,00
FPV Corrente	4.652.241,61
FPV Conto Capitale	78.479.248,53
Totale	189.022.156,52

SPESA	
Titolo I	46.089.525,84
Titolo II	131.694.264,50
Titolo II	231.366,18
Titolo VII	11.007.000,00
Totale	189.022.156,52

3. di dare atto, altresì, che, a seguito delle variazioni attive e passive di cui al punto 1), il quadro degli equilibri di bilancio 2023/2025 risulta rideterminato come dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 deve intendersi modificato per effetto delle variazioni in argomento, per ciascuno degli anni considerati;
5. di dare atto, inoltre, che il presidente della Provincia provvederà ad aggiornare il piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023, conseguentemente ai nuovi stanziamenti previsti nella presente variazione di assestamento generale, nonché ad aggiornare il piano biennale delle forniture 2023/2025;

- 6 di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e sono rispettati tutti gli equilibri di bilancio relativi alla copertura delle spese correnti e al finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili di cui al Testo Unico degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, coordinato e integrato con il decreto legislativo n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- 7 di dare atto, infine, che la salvaguardia degli equilibri di bilancio è rispettata, in quanto:
- a) dai dati della gestione finanziaria non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibri della gestione di competenza, della gestione di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) non risultano debiti da ripianare, di cui all'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - c) dal rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 non emerge un disavanzo di amministrazione;
- 9 di non provvedere, di conseguenza, ad alcuna operazione di riequilibrio, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, in quanto non necessaria;
- 10 di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di ottemperare agli adempimenti di legge.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Vice Segretario
CINQUINI PIERAMOS
F.to digitalmente